



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio

Roma, 29/01/2019

Prot. n. 2019/3A-174/DSP

**Oggetto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 13 lotti, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato \_ **Provvedimento, ai sensi dell'art. dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016**

### IL DIRETTORE SERVIZI AL PATRIMONIO

in virtù della delega conferita dal Direttore dell'Agenzia con atto prot. n. 2018/8303/DIR del 13 giugno u.s.

#### PREMESSO CHE

- con determina a contrarre n. 103, prot. n. 2018/229-I/DSP, l'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 13 lotti, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato;
- entro il termine ultimo indicato nel Bando per la ricezione delle offerte (21 settembre ore 12:00) sono pervenuti n. 35 plichi;
- per ciò che qui rileva, nella seduta del 7 dicembre u.s., il Seggio di gara ha disposto l'esclusione dei concorrenti **RTP Bolina Ingegneria Srl (plico contrassegnato dal n. 25)** dal lotto 5 e **RTP DFP Engineering Srl (plico contrassegnato dal n. 26)** dal lotto 2, approvata con provvedimento prot. n. 2018/493-i/DSP del 13 dicembre u.s., debitamente comunicato ai concorrenti partecipanti alla gara;
- avverso il suddetto provvedimento entrambi i concorrenti hanno presentato istanza di autotutela;
- in particolare, il **RTP Bolina** è stato escluso per mancato possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare relativamente alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsi in modalità BIM*);
- con istanza del 18 dicembre u.s. il RTP in questione ha chiesto di disporre la revoca della suddetta esclusione stante la riconducibilità dei servizi dichiarati alla categoria E22 e non già E21, come erroneamente dichiarato in sede di soccorso istruttorio, e la rideterminazione dell'importo dei servizi di punta in funzione della rivalutazione ISTAT;
- con nota del 21 dicembre u.s., è stata richiesta la presentazione di idonea documentazione a comprova dei nuovi dati forniti in sede di autotutela;
- all'esito dell'esame delle integrazioni fornite con pec del 7 e del 9 gennaio u.s., la Stazione Appaltante ha ritenuto non dimostrato il possesso del requisito dei servizi di punta atteso che gli importi indicati in sede di autotutela non sono stati effettivamente percepiti dalla mandataria ma hanno costituito il frutto di un mero ed indebito aggiornamento effettuato in via autonoma tenuto conto della rivalutazione ISTAT;
- con riguardo, invece, al requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare, è stata presentata idonea documentazione soltanto in relazione al servizio reso in favore di Siteco Srl,



Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/423671 – Faxmail 06/50516027

pec: [servizipatrimonio@pce.agenziademanio.it](mailto:servizipatrimonio@pce.agenziademanio.it)

con la conseguenza che i restanti servizi dichiarati dalla mandataria, di importo complessivo pari ad € 45.689,10, considerati cumulativamente con quelli presentati dalla mandante DFP, per l'importo originariamente dichiarato di € 40.371,71, non risultavano idonei al raggiungimento dell'importo minimo richiesto dal disciplinare;

- parallelamente, il **RTP DFP** ha presentato, in data 18 dicembre u.s., un'istanza di autotutela, con la quale sono stati resi chiarimenti volti a dimostrare il possesso del requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare relativamente alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*) e sono state indicate le categorie d'opera riferite ai servizi dichiarati in sede di soccorso istruttorio dalla mandataria relativamente alla categoria "Edilizia" (*diagnosi energetica e certificazione APE*);
- nell'istanza è stato rappresentato che concorrono alla dimostrazione del requisito di cui alla lett. b) della categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*), non soltanto la mandataria, nella misura di € 41.167,85, a fronte della rivalutazione ISTAT degli importi riferiti ai servizi resi in favore del Comune di Torre del Greco, ma anche il mandante Ing. Bisogni nella misura di € 20.000,00;
- con nota del 21 dicembre u.s., la Stazione Appaltante, preso atto dell'effettiva presentazione da parte del mandante Ing. Bisogni di due servizi, di importo complessivo pari ad € 20.000,00, relativi a "*rilevi geometrici ed architettonici [...]*" e tenuto conto dell'idoneità del servizio, di € 8.526,00, reso da DFP in favore della DT Calabria, che ha confermato che il servizio, relativo alla progettazione definitiva, rilievi, saggi e sondaggi, si è concluso il 14 dicembre 2017, ha richiesto documentazione atta a comprovare l'avvenuta corresponsione, in favore della mandataria, dell'importo di € 41.167,85, atteso che nel DGUE veniva indicato il diverso importo di € 40.371,71, non idoneo al raggiungimento dell'importo minimo richiesto dal disciplinare di € 60.518,53;
- in data 7 gennaio u.s. il RTP DFP ha presentato fatture di importo complessivo pari ad € 55.559,76, per le quali la Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno richiedere, giusta nota dell'11 gennaio u.s., chiarimenti stante la non riconducibilità ai precedenti importi dichiarati per i medesimi servizi;
- in tale sede peraltro è stata rilevata, a fronte dell'esame delle integrazioni medio tempore presentate, in relazione al lotto 6, dal RTP avente come mandataria DFP, la mancanza, in capo ad una delle società subappaltatrici dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, per la quale è stata dunque richiesta la sostituzione;
- con pec del 22 gennaio u.s., il RTP DFP ha fornito i chiarimenti richiesti confermando, relativamente ai servizi resi in favore del Comune di Torre del Greco, un importo complessivo di € 55.559,76, giustificando in tal modo la discordanza di importi dichiarati, così come rilevato dalla Stazione Appaltante, ed ha fornito il nominativo del nuovo subappaltatore, Elletipi Srl, in possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001;
- che pertanto la società DFP dichiara, relativamente alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*), servizi (due in favore del Comune di Torre del Greco e uno in favore della DT Calabria) per un importo complessivo pari ad € 64.085,76;

#### CONSIDERATO CHE

- il nuovo importo dichiarato da DFP relativamente ai servizi imputabili alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*), incide sulla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione in capo al RTP Bolina, nell'ambito del quale DFP riveste il ruolo di mandante e dichiara i medesimi servizi presentati in relazione al lotto 2;

- in funzione del nuovo importo, il RTP Bolina risulta infatti soddisfare il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare relativo alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*), posseduto in via cumulativa dalla mandataria e dalla mandante DFP, ed il requisito di cui alla lett. c), posseduto integralmente dalla mandante DFP;
- relativamente al RTP DFP, gli importi relativi alla categoria "Edilizia" (*rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM*), consentono di concludere per il possesso integrale, in capo alla mandataria, del requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare;
- la mandataria DFP risulta altresì in possesso dei requisiti di partecipazione in misura maggioritaria rispetto alle mandanti, tenuto conto degli importi da ultimo dichiarati nonché degli ulteriori servizi dichiarati in relazione alla categoria "Strutture" in sede di soccorso istruttorio;

#### DETERMINA

la revoca del provvedimento prot. n. 2018/493-i/DSP del 13 dicembre u.s. nella sola parte recante l'esclusione del **RTP Bolina Ingegneria Srl (plico contrassegnato dal n. 25)** dal lotto 5 e del **RTP DFP Engineering Srl** (plico contrassegnato dal n. 26) dal lotto 2, disponendo conseguentemente la riammissione degli stessi alla procedura di gara.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e dello stesso ne verrà data comunicazione ai concorrenti tramite pec.

Ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., avverso le suddette ammissioni potrà essere proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in Via Flaminia, n. 189, 00196 Roma, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Gli atti della procedura potranno essere visionati presso la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, sita in Roma, via Barberini 38, secondo le modalità di legge e del Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

Il Direttore  
Massimo Gambardella



